

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DARSENA LUIC83900E

VIA E. MENINI – 55049 VIAREGGIO TEL. 0584392330 e mail LUIC83900E@istruzione.it C.F. 91031690463



INSIEME SI PUO'

PROGETTO PONTE

La normativa scolastica sottolinea più volte la necessità dell'unitarietà del percorso formativo per permettere la continuità della crescita della persona nel processo di apprendimento.

La continuità educativa e didattica assume il valore di "principio fondamentale" in un curriculum capace di rispondere alle esigenze di sviluppo della persona.

L'alunno/a con disabilità "pone alla scuola una domanda più complessa di aiuto educativo e di sostegno didattico; un più alto livello di attenzione per garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento".

FINALITA'

- Pianificare una serie di azioni per accompagnare il passaggio dell'alunno/a da un contesto all'altro.
- Garantire il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico.
- Garantire la continuità di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno/a stesso.

OBIETTIVI

- Conoscenza della storia dell'alunno/a.
- Conoscenza delle strategie educativo/didattiche attivate alla scuola precedente.
- Continuità dell'approccio psicoeducativo nella scuola accogliente.
- Continuità dell'approccio collaborativo con la famiglia.
- Continuità dell'approccio collaborativo con l'equipe di riferimento.
- Individuazione delle azioni da compiere per il passaggio al diverso ordine di scuola: incontri, accompagnamento, predisposizione ambiente scolastico e materiali specifici.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DARSENA LUIC83900E

VIA E. MENINI – 55049 VIAREGGIO TEL. 0584392330 e mail LUIC83900E@istruzione.it C.F. 91031690463



Il progetto ponte comprende, essenzialmente, due fasi:

1- fase del passaggio, che prende l'avvio indicativamente da ottobre/novembre;

2-fase dell'accoglienza, nel primo quadrimestre di frequenza nel nuovo ordine/grado di scuola.

Tutte le fasi progettuali saranno condivise e sottoscritte dalle figure coinvolte in tale delicato e importante atto, per favorire in modo ottimale l'orientamento/accompagnamento dell'alunno/a e della sua famiglia ad una scelta giusta e consapevole.

La scuola inviante si attiva per:

- contattare i referenti dell'ordine/grado di scuola successivo;
- avviare e pianificare tutte le azioni previste dal progetto.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1) Circolare Ministeriale n. 1 del 04/01/1988: definisce le modalità operative del raccordo tra ordini di scuola.

MODALITA' OPERATIVE DI RACCORDO PREVISTE DALLA CIRCOLARE – Sono previsti, in primo luogo, nel periodo immediatamente successivo alle preiscrizioni, incontri tra i capi d'istituto e tra gli insegnanti della sezione o della classe frequentata e quelli del grado successivo, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori, per un primo esame della situazione ambientale nella quale il bambino o la bambina dovrà inserirsi e per una prima valutazione di eventuali difficoltà riferite all'integrazione. Al termine dell'anno scolastico occorrerà trasmettere alla scuola di destinazione la documentazione e le notizie riguardanti l'integrazione dell'allievo/a. La circolare prevede poi che all'inizio dell'anno scolastico vi sia un incontro tra i capi d'istituto e gli insegnanti che lasciano e accolgono l'alunno/a, finalizzato/a alla comunicazione di informazioni analitiche utili per la formulazione del nuovo piano educativo individualizzato. Un'ulteriore possibile forma di raccordo può essere costituita dalla partecipazione, a titolo consultivo, del docente di sostegno della scuola di provenienza alla programmazione del nuovo piano educativo individualizzato. Molto importante è anche l'ultimo punto, nel quale si prevede che, nel caso in cui per problematiche connesse alla situazione di handicap, il primo ambientamento nella nuova istituzione

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO DARSENA LUIC83900E

VIA E. MENINI – 55049 VIAREGGIO TEL. 0584392330 e mail LUIC83900E@istruzione.it C.F. 91031690463



scolastica e il passaggio a nuove figure di riferimento costituiscano per l'alunno/a difficoltà tali da compromettere i risultati già raggiunti, potranno eccezionalmente essere sperimentati, previa autorizzazione del Provveditore agli Studi (oggi Ufficio Scolastico Territoriale) e limitatamente ai primi 2-3 mesi di frequenza del nuovo corso scolastico, interventi rivolti all'alunno/a da parte dell'insegnante di sostegno che lo ha seguito nel precedente ordine di scuola.

Ovviamente l'utilizzazione dell'insegnante di sostegno dovrà essere programmata sulla base di un'attenta individuazione degli interventi e quantificando l'impegno orario strettamente necessario, in relazione anche alla diversa posizione giuridica del docente. Tali iniziative, opportunamente programmate e realizzate all'interno del nuovo gruppo-classe in collaborazione con gli altri docenti che hanno parte attiva nell'integrazione, potranno contribuire a rassicurare il bambino accompagnandolo nella delicata fase del cambiamento.
“ (CM 1/1988, comma 5)

“I collegi dei docenti, nell'ambito delle competenze istituzionali, potranno prevedere altre forme di coordinamento tra le istituzioni scolastiche del sistema formativo di base” (CM 1/1988, comma 5)

2) Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate. (L 104/92)

“1. Il Ministro della pubblica istruzione provvede alla formazione e all'aggiornamento del personale docente per l'acquisizione di conoscenze in materia di integrazione scolastica degli studenti handicappati, ai sensi dell'articolo 26 del D.P.R. 23 agosto 1988, n. 399, nel rispetto delle modalità di coordinamento con il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica di cui all'articolo 4 della Legge 9 maggio 1989, n. 168. Il Ministro della pubblica istruzione provvede altresì: c) a garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola, prevedendo forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore ed il massimo sviluppo dell'esperienza scolastica della persona handicappata in tutti gli ordini e gradi di scuola, consentendo il completamento della scuola dell'obbligo anche sino al compimento del diciottesimo anno di età; nell'interesse dell'alunno, con deliberazione del collegio dei docenti, sentiti gli specialisti di cui all'articolo 4, secondo comma, lettera I), del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, su proposta del consiglio di classe o di interclasse, può essere consentita una terza ripetenza in singole classi.

3) Infine, in base all'art. 40, com 3, della L. 449/97 e, quindi, all'art. 43 del D.M. 331/98, possono essere consentiti solo progetti sperimentali di continuità educativa stabile tra diversi ordini. Il personale coinvolto, infatti, è inserito in diverse graduatorie e la presenza fissa del precedente docente altererebbe le dotazioni organiche dei diversi gradi.



ISTITUTO COMPRENSIVO DARSENA LUIC83900E

VIA E. MENINI – 55049 VIAREGGIO TEL. 0584392330 e mail LUIC83900E@istruzione.it C.F. 91031690463



FASI PROGETTO PONTE

TEMPI	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI
NOVEMBRE	Riunione GLO: <ul style="list-style-type: none">• individuazione degli alunni che necessitano di un progetto ponte;• prima ipotesi di progetto ponte, individuazione di eventuali criticità e suddivisione dei compiti fra soggetti coinvolti.	Componenti GLO
DICEMBRE	Primi contatti: Individuazione dei docenti referenti di classe/ sostegno della scuola ricevente Open day	Dirigente Scolastico/a (N.B.: in caso di passaggio a grado diverso saranno coinvolti entrambi i Dirigenti della scuola di provenienza e di quella accogliente). Docenti scuola ricevente e referente e/o docente scuola inviante.
GENNAIO: una volta effettuata l'iscrizione	Riunioni: -Conoscenza reciproca e condivisione delle finalità educative generali che prevedono l'inclusione dell'alunno/a nel nuovo ordine di scuola.	Docenti di sostegno Docenti curricolari Specialisti Assistenti alla persona Genitori Docenti della scuola inviante Docenti scuola ricevente



ISTITUTO COMPRENSIVO DARSENA LUIC83900E

VIA E. MENINI – 55049 VIAREGGIO TEL. 0584392330 e mail LUIC83900E@istruzione.it C.F. 91031690463



	<ul style="list-style-type: none"> - Scambio di informazioni relative al PEI dell'alunno/a. - Individuazione delle linee guida del Progetto Ponte: obiettivi, tempi, attività. - Stesura Progetto Ponte da parte del team classe 	Educatori
<p>APRILE/MAGGIO</p> <p>“Accompagnamento/accoglienza individualizzata di continuità” nella scuola ricevente</p>	<p>Visite del docente di sostegno dell'ordine di scuola ricevente alla scuola frequentata dall'alunno per una conoscenza diretta.</p> <p>In seguito vengono calendarizzate le date di una o più visite presso la scuola ricevente.</p>	<p>Docenti della scuola ricevente sostegno e/o educatori</p> <p>Docente di sostegno</p>
GIUGNO	Definizione incontri per settembre.	Referenti progetto + scuola ricevente
FASE DELL'ACCOGLIENZA	AZIONI	SOGGETTI COINVOLTI
SETTEMBRE	Eventuale accompagnamento dell'alunno/a da parte del docente e affiancamento ai nuovi docenti di sostegno.	<p>Docenti di classe inviante - di alcune ore settimanali da svolgere nella nuova classe/scuola.</p> <p>Educatori</p>
OTTOBRE	Verifica progetto	Tutti i docenti, genitori educatori